

Israele viola la tregua in Palestina: avanza su Gaza City e bombarda,
almeno 38 morti

Nonostante il [cessate il fuoco](#), Israele continua a commettere violazioni della tregua in Palestina lanciando attacchi su tutta la Striscia. Ieri, 19 novembre, l'aviazione dello Stato ebraico ha scagliato **attacchi aerei su diverse aree dell'enclave**, concentrandosi su Khan Younis e Gaza City. L'esercito ha ripreso le aggressioni stamattina, lanciando offensive sia a Khan Younis che nel nord della Striscia di Gaza. In totale, da ieri, Israele ha **ucciso almeno 38 persone**. Nel frattempo, i carri armati israeliani hanno avanzato di circa 300 metri nell'area orientale di Gaza City, **spostando il confine della cosiddetta "linea gialla"**, entro cui i soldati israeliani dovrebbero rimanere stazionati. Quelle di ieri e oggi sono solo le ultime di una lunga lista di violazioni degli accordi che lo Stato ebraico ha commesso nell'ultimo mese di tregua; le aggressioni a Gaza vanno avanti in parallelo ad **analoghe offensive in Cisgiordania**, dove sia i coloni che l'esercito continuano a lanciare attacchi nei confronti dei civili palestinesi.

I bombardamenti di ieri sono cominciati a partire dal pomeriggio. Le Forze di Difesa Israeliane ([IDF](#)) sostengono di avere subito un attacco nell'area di Khan Younis, e affermano di avere lanciato attacchi «di ritorsione» in risposta alla presunta aggressione subita; i bombardamenti hanno colpito **anche altre aree della Striscia**, tra cui Gaza City, e in generale le aggressioni sono andate avanti anche stamattina. Gli attacchi di ieri si sono concentrati sulle aree orientali di Khan Younis e sul quartiere Zeitoun di Gaza City; colpiti anche il campo di Nuseirat, nel Governatorato di Deir al Balah, e la stessa città di Deir al Balah. Secondo fonti ospedaliere locali e il ministero della Sanità di Gaza, in seguito agli attacchi di ieri **sono state uccise 33 persone, e altre 88 sono rimaste ferite**.

Oggi, invece, Israele ha lanciato una offensiva aerea a Rafah, scagliato colpi di mortaio e impiegato droni ad Abasan al-Kabira, nel Governatorato di Khan Younis, e attaccato anche a Bani Suheila, sempre a Khan Younis. Segnalate aggressioni anche a Zeitoun e Shuja'iyya, altro quartiere di Gaza City, e attacchi nel nord, in aree non identificate. Negli attacchi di oggi, Israele ha ucciso almeno 5 persone. Inoltre, sempre a Shuja'iyya, l'esercito **ha spostato di 300 metri il confine della linea gialla**, mobilitando fisicamente truppe, carri armati, e simboli e segnali che rendono identificabile la linea di demarcazione ai residenti. La linea gialla è stata istituita con la tregua dell'11 ottobre e designa il limite entro cui i soldati israeliani devono stazionare, e che non devono oltrepassare. In totale, a Gaza, dall'inizio della tregua, Israele ha **ucciso almeno 312 persone** commettendo centinaia di violazioni. Il numero di morti dirette dal 7 ottobre, invece, è di almeno **69.546 persone**.

Mentre continua le violazioni a Gaza, Israele non arresta neanche le proprie operazioni in Cisgiordania. Nel **Governatorato di Hebron** le forze israeliane stanno conducendo una campagna di arresti di massa da due giorni. In totale, l'esercito israeliano ha arrestato 56

Israele viola la tregua in Palestina: avanza su Gaza City e bombarda,
almeno 38 morti

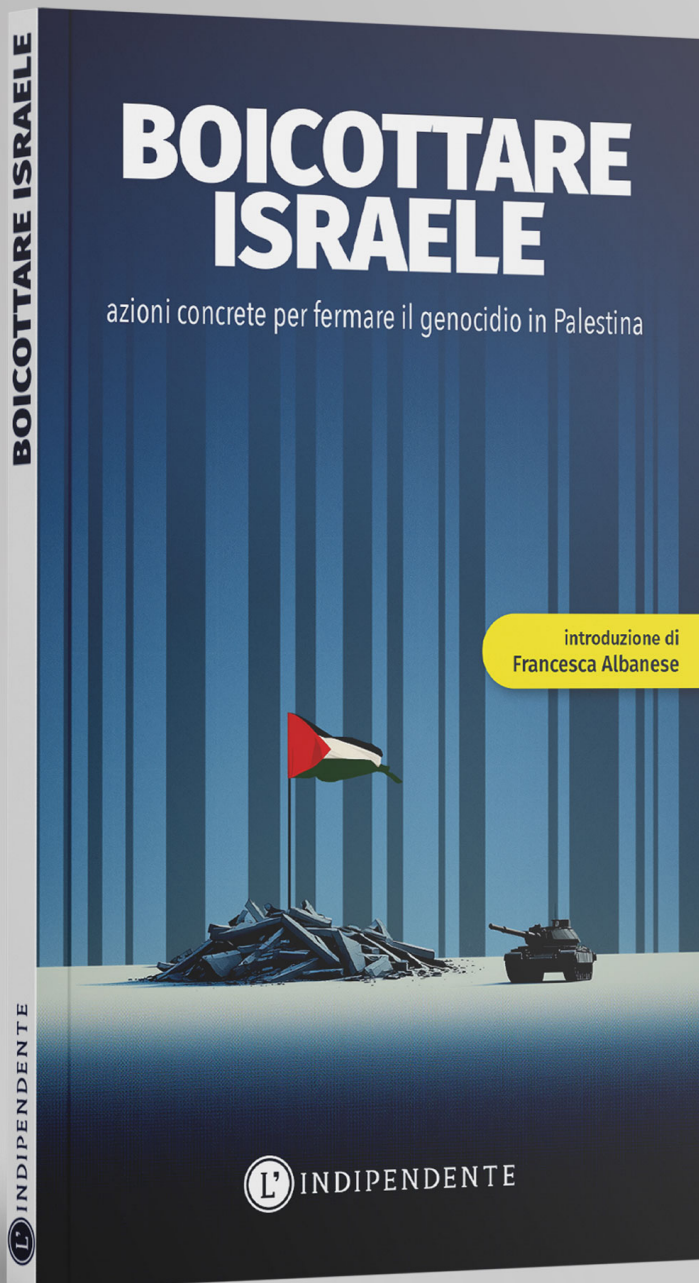
persone, la maggior parte nella città di Beit Ummar, a nord di Hebron; le persone arrestate stanno venendo radunate in uno stadio. Nella stessa Beit Ummar, le forze israeliane hanno trattenuto e interrogato altre 150 persone, imposto restrizioni ai movimenti e dispiegato cecchini sui tetti. Nel Governatorato di [Nablu](#), Israele ha condotto un raid usando armi da fuoco, e ferendo 4 persone; i raid sono iniziati nella notte e i soldati israeliani hanno fatto irruzione nei negozi commerciali vicino all'Ospedale Nazionale **nel centro di Nablu**. Intanto, i [giornali israeliani](#) riportano che il COGAT, l'ente del Ministero della Difesa israeliano che sovrintende agli affari civili nei territori palestinesi occupati, ha disposto il sequestro di oltre 160 ettari di terreni palestinesi. **Nei governatorati di Qalqilya e di Tulkarem**, invece, sono state arrestate 6 persone. A [Gerusalemme](#), infine, i coloni hanno preso a sassate un'automobile con a bordo due bambine di un anno e quattro anni, e dato fuoco ad altre due auto.



Dario Lucisano

Laureato con lode in Scienze Filosofiche presso l'Università di Milano, collabora come redattore per *L'Indipendente* dal 2024.

Israele viola la tregua in Palestina: avanza su Gaza City e bombarda,
almeno 38 morti



Vuoi approfondire?

Una guida semplice, chiara ed esaustiva per sapere come colpire le radici economiche che nutrono i crimini israeliani, e contribuire a fermare l'afflusso di denaro che rende possibile l'occupazione e il massacro del popolo palestinese.

In collaborazione con **BDS Italia**,
introduzione di **Francesca Albanese**,
postfazione di **Omar Barghouti**

Acquista ora